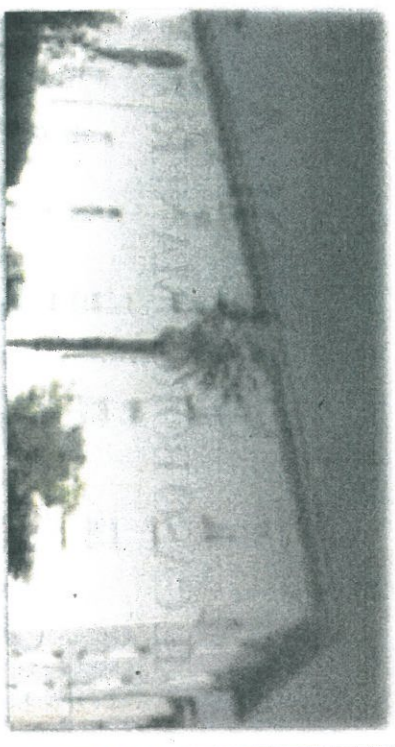


Associazione
Piccole e Medie
Industrie
delle Province
di Novara, V.C.O. e Vercelli

API

NOVARA, VCO E VERCELLI



ASSOCIATI ALL'API PER CRESCERE
L'API DIFENDE, TUTELA, RAPPRESENTA E OFFRE SERVIZI SOLO ALLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE.

ASSEMBLEA GENERALE 2012

Mercoledì 20 Giugno 2012 ore 15,30

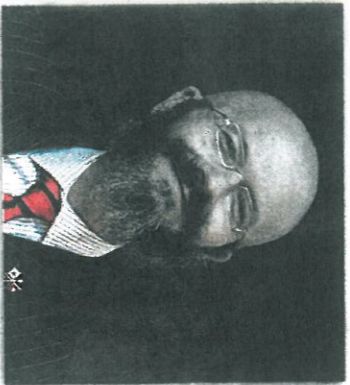
"MARCIA SILENTE" DEGLI IMPRENDITORI "CONTRO LA CRISI"

A DIFESA DEL DIRITTO LEGITTIMO DI "FARE IMPRESA", SALVAGUARDANDO I POSTI DI LAVORO tutti gli Imprenditori si uniranno alle 15.30 dinanzi al Palazzo di Via Aldo Moro, 1 - Novara Sede Storica dell'Associazione, per marciare insieme fino a Piazza Martiri della Libertà, passando dinanzi al Palazzo della Prefettura e al Comune di Novara.

INCONTRO SU "INDUSTRIA, ECONOMIA E BANCA"

ore 16.30 presso la Sala Congressi della Camera di Commercio di Novara
Sala Borsa - Via Ravizza n.8, Novara

Dopo la lettura del "Manifesto" dell'API con le istanze che le PMI presenteranno al Governo "contro la crisi" **INTERVERRANNO**



Dr. Oscar Giannino

Giornalista di politica ed economia, conduttore radiofonico su RADIO 24, editorialista per Panorama, Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino

"Industria, Economia e Banca, nulla sarà più come prima. La versione di Oscar"

Moderatore **Dr. Gigi Santoro**, noto giornalista locale

Si prega di confermare la partecipazione alla Segreteria di Direzione dell'Associazione, tel. 0321 398464, fax 0321 31255, e-mail segreteria@apimpresa.it



Paola Pansini
Direttore API



Gianmario Mandrini
Presidente API



Davide Belle
Presidente Collegio
Costruttori API

Lettera aperta del Presidente API Gianmario Mandrini

**Caro Collega Imprenditore,
UNIAMOCI CONTRO LA CRISI!**

La nostra Associazione si batte tutti i giorni per aiutare le aziende associate, eroga servizi con elevata competenza e professionalità aiutando le PMI in ogni problema quotidiano.

Quest'anno occorre davvero esserci per "marciare insieme", un atto concreto e simbolico al tempo stesso contro la crisi, perché più siamo e più contiamo. Se vogliamo far udire la nostra "voce" dobbiamo essere numerosi, diversamente non lamentiamoci che non ci ascolta nessuno.

Le tante attese riforme del Governo a sostegno della crescita e delle priorità delle piccole e medie industrie stiano ad arrivare, di tutto si parla, ma nulla di concreto ad oggi per lo sviluppo è stato fatto.

In occasione dell'incontro che si terrà il 20 giugno - presso la Sala Congressi della Camera di Commercio di Novara "Sala Borsa", Via Ravizza n.8, Novara a partire dalle 16.30 - dopo la "marcia silente" sarà presentato ai presenti e agli organi di stampa il "Manifesto" dell'API con le istanze che le PMI presenteranno al Governo "contro la crisi". Quest'anno per dare ancora più forza all'evento assembleare abbiamo unito le Assemblee dell'API, che ha il suo interno aziende di tutti i settori merceologici manifatturieri, del Gruppo delle Donne Imprenditrici dell'API e del potente Collegio Costruttori dell'Associazione, che annovera al suo interno le più importanti imprese della filiera delle costruzioni; pertanto tutte le forze imprenditoriali del Territorio si uniscono.

Basta a un Sistema che non funziona e l'API ha il coraggio di farlo!

Siamo stupefatti dai soliti rituali, di Assemblee che sono del déjà vu, di interventi di carattere politico che forse accendono i riflettori per un giorno, ma nei quali e dopo i quali non viene intrapresa nessuna azione per promuovere il cambiamento a sostegno delle nostre imprese.

Senza segnali forti che necessariamente noi piccole e medie industrie abbiamo il diritto e il dovere di dare nulla cambierà mai in queste Paese! Conto sulla numerosa e personale partecipazione degli Imprenditori.

Grazie a Voi Tutti.

IL PRESIDENTE API
Gianmario Mandrini

Lettera aperta del Presidente del Collegio Costruttori Davide Belle

**Caro Collega Imprenditore,
MA CHI CI PROTEGGE?**

Ad oggi, in questo momento di crisi, non è stata ancora rivolta la giusta considerazione ed importanza al settore dell'edilizia.

Solo in questi giorni il Governo ha cominciato a parlare delle piccole e medie imprese edili. Troppo facilmente ci si dimentica che, da sempre, la macchina dell'economia italiana è trainata dal settore delle costruzioni.

Vengono promosse solo le grandi opere infrastrutturali, ma il lavoro per le piccole e medie imprese, traino dell'economia italiana, dov'è?

Finanziando unicamente le grandi opere, oggetto peraltro di bandi internazionali dedicati a poche selezionate ditte, le piccole e medie imprese edili si trovano limitate e costrette al sub-appalto andando verso il fallimento! Stiamo andando nella direzione opposta rispetto ai principi di base della crescita e della libertà imprenditoriale!

In questo modo le Imprese rimangono strozzate e cadono, troppo spesso, sotto il peso del proprio stesso ribasso, azzardato con l'unico obiettivo di dare "lavoro" ai propri operai e alla propria impresa! In questo drammatico scenario, i pochi lavori rimasti per le piccole e medie imprese vengono comunque aggiudicati con il metodo del massimo ribasso.

Ci domandiamo allora perché il Governo non incentivi e regolamenti l'offerta economicamente più vantaggiosa come prassi di gara? Certo, da qualche giorno il Governo ha manifestato l'idea di eliminare il metodo di aggiudicazione tramite il massimo ribasso... ma si farà davvero?

Questo ed altro ancora sarà oggetto del "Manifesto" che verrà presentato in occasione della Parte Pubblica dell'Assemblea del Collegio Costruttori e dell'API.

Dobbiamo esserci! Uniti e insieme per la crescita!

Grazie a Voi tutti.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO COSTRUTTORI API
Davide Belle